

Sanità Stasera la cerimonia Riapre la basilica di San Gennaro, porta sulle catacombe



Le catacombe di San Gennaro

NAPOLI - Con una celebrazione presieduta dal cardinale Crescenzo Sepe riapre stasera alle 18 la chiesa di San Gennaro extra moenia, alla Sanità, la più antica basilica paleocristiana consacrata al Patrono di Napoli.

La riapertura della basilica, che si trova all'interno del presidio ospedaliero San Gennaro, consente non solo il recupero di un pezzo importante del patrimonio religioso napoletano, ma anche il ripristino dell'antica funzione della chiesa: quella di porta di accesso alle Catacombe di San Gennaro, cui si giunge attualmente dalla Basilica del Buon Consiglio a Capodimonte. Verrà riattivato così il collegamento tra le Catacombe di San Gennaro a Capodimonte e quelle di San Gaudioso nella chiesa di Santa Maria alla Sanità. Il progetto, che vede impegnata anche l'Associazione onlus «L'Altra Napoli», è stato predisposto dall'Ufficio di Pastorale Sociale della Diocesi, diretto da don Antonio Loffredo, e approvato e finanziato dalla Fondazione per il Sud. L'obiettivo fondamentale dell'iniziativa è quello di contribuire allo sviluppo economico e sociale del quartiere, utilizzando il suo patrimonio monumentale per favorire anche la nascita di attività turistiche e commerciali, creando reali occupazioni materiali per i giovani della zona. Il progetto prevede in particolare: il collegamento delle due catacombe attraverso il pagamento di un biglietto unico, la messa a norma della basilica, la formazione di guide turistiche individuate tra i giovani della cooperativa sociale «La Paranza» che già opera nel quartiere. Verranno inoltre attivati due infopoint per l'assistenza ai visitatori, uno presso la Basilica di S. Maria della Sanità ed uno presso la Basilica di S. Gennaro extra moenia. Previsto anche l'affidamento della struttura ricettiva «La Casa del Monacone» presso la Basilica di S. Maria alla Sanità alla Cooperativa Sociale del Rione. La Regione Campania attraverso uno specifico protocollo d'intesa ha inoltre previsto l'inserimento dell'attuale contesto nel sistema di finanziamento europeo definito «Grande Attrattore Napoli».

Elena Scarici